

La sicurezza

Il virus non ferma la sosta selvaggia il dossier dei vigili: 126 multe al giorno

Gianluca Sollazzo

La morsa della sosta selvaggia non libera la città nemmeno nell'anno del Covid. I mesi del lockdown e delle limitazioni alla circolazione stradale nell'ambito delle misure di contenimento del virus non frenano i soliti indiscipli-

nati. Negli ultimi dodici mesi, ogni giorno stati multati ben 126 salernitani, 3.807 al mese.

A pag. 27

La viabilità, il dossier

L'epidemia non frena sosta selvaggia

► Report della polizia municipale: negli ultimi dodici mesi 126 multe al giorno per gli indisciplinati: erano 100 nel 2019
► Doppia fila e parcheggi per disabili, funziona lo Street Control Sette sanzioni su dieci sono state elevate nella zona orientale

Gianluca Sollazzo

La morsa della sosta selvaggia non libera la città nemmeno nell'anno del Covid. I mesi del lockdown e delle limitazioni alla circolazione stradale nell'ambito delle misure di contenimento del virus non frenano i soliti indisciplinati. Negli ultimi dodici mesi, da gennaio a dicembre, ogni giorno sono caduti nella tentazione della doppia fila o del divieto di sosta ben 126 salernitani, 3.807 al mese. Nel 2019 la media dei sanzionati ogni giorno era di 100 salernitani. Se il centro comincia a respirare dopo anni di battaglia alla doppia fila, non si può dire lo stesso per le strade da via Irno a Mercatello. Da gennaio a dicembre 2020 la doppia fila ha visto cadere nella rete dei controlli ben 45.684 guidatori.

IL REPORT

Il dato emerge da un report delle multe elevate nell'ultima annualità. I vigili agli ordini del coman-

dante Rosario Battipaglia sono impegnati nei controlli alla stazione sugli ingressi in città e quelli anti assembramento, ma la sosta selvaggia non cede. I salernitani continuano a cascare nel solito vizio al volante. A quanto si apprende, dal dossier emerge che tra gennaio e dicembre si sia registrata una media di 126 multati al giorno. In autunno s'è registrata una recrudescenza di trasgressioni al volante e una impennata dei casi di sosta selvaggia dal centro alla zona orientale. Ma le infrazioni non si registrano in modo omogeneo. A quanto si apprende, il 70% delle sanzioni si registra nella zona orientale. Questa volta la carenza di parcheggi c'entra poco. Perché a Torrione, Pastena e Mercatello le aree di sosta non mancano e la presenza di stalli entro le strisce blu vengono risposto sufficientemente alle richieste di posti auto dei residenti. Le vecchie abitudini della pausa caffè e del parcheggio sui marciapiedi non si perdono

mai. La polizia municipale del nucleo viabilità, agli ordini del comandante Battipaglia, hanno dato del filo da torcere agli specialisti della doppia fila soprattutto negli ultimi mesi.

LE STRADE

Le strade dove la doppia fila è stata tartassata con multe principalmente con l'uso dello Street control e con appostamenti mirati sono state Via Trento, via Posidonia, via Lungomare Colombo a Pastena e Torrione, via Mobilio, via Baratta e via Guercio nella zona del quartiere Irno e Fratte in piazza Galdi. La media



Peso: 23-1%, 27-33%

dei multati è stata di 5 salernitani all'ora (un anno fa era di 2 salernitani ogni ora) che non hanno resistito di parcheggiarsi in doppia fila, sugli stalli riservati a disabili o nei pressi delle fermate del bus. Quindi nell'anno del Covid le multe stradali a Salerno sono in aumento nonostante lockdown e limitazioni della circolazione. Su 45.684 multe elevate, 12.627 sono state elevate tramite Street Control e palmari, mentre 17.706 sono state elevate dagli ausiliari del traffico. Ben 6.071 multe sono state comminate per violazioni come il divieto di sosta su stalli per disabili, agli

incroci e sui marciapiedi. I verbali per transito nella Ztl sono stati 9280. Il dossier annuale dei vigili certifica che si cerca ancora il posto in doppia fila o alle fermate del pullman, peggio ancora negli stalli riservati ai disabili. La zona orientale offre un ampio ventaglio di casistiche. Soprattutto negli ultimi giorni si registra una recrudescenza dei casi di sosta selvaggia soprattutto a Torrione, nel tratto di via Posidonia fino ad arrivare a via Paolo De Crescenzo, dove non c'è giorno senza registrare il ripetersi della doppia fila. Altro incrocio critico è quello che da via

Vinciprova porta a via Mobilio: qui la doppia fila è costante, come il carico e scarico merci fuori orario di furgoni che bloccano al circolazione. Auto in divieto di sosta vengono beccate anche su via Mobilio andando verso via Baratta, dove di frequente si registrano blocchi del transito di pullman pubblici.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 23-1%, 27-33%